COMMISSIONE VI

FINANZE

45.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCO PIRO**

INDICE

Pag.

Proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Senatori Casoli ed altri: Norme concernenti la riscossione delle imposte oggetto di sospensione nei confronti dei contribuenti residenti nelle zone colpite da eventi sismici (Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania) *(Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato)* (3701) 3

Piro Franco, *Presidente* 3, 4

D'Amato Carlo 3

Grillo Salvatore 4

Susi Domenico, *Sottosegretario di Stato per le finanze* 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 13,25.

RENATO RAVASIO, *Segretario,* legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge senatori Casoli ed altri: Norme concernenti la riscossione delle imposte oggetto di sospensione nei confronti dei contribuenti residenti nelle zone colpite da eventi sismici (Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania) (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3701).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Casoli ed altri: « Norme concernenti la riscossione delle imposte oggetto di sospensione nei confronti dei contribuenti residenti nelle zone colpite da eventi sismici (Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Campania) », già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato nella seduta del 28 febbraio 1989.

Ricordo che nella seduta del 2 novembre 1989 l'onorevole Ravasio ha svolto la relazione e si è conclusa la discussione sulle linee generali, nel corso della quale si è registrata, così come già al Senato, la sostanziale unanimità delle forze politiche.

Comunico che la V Commissione bilancio non ha ancora espresso il prescritto parere sulla proposta di legge al nostro esame; la mancata espressione, a tutt'oggi, di tale parere ci impedisce di proseguire l'*iter* legislativo e ciò rappresenta un caso di iniquità. Si pone, infatti, il problema, più generale, di quali margini di tutela esistano per la Commissione finanze, più volte soggetta a critiche da parte dell'omologa Commissione del Senato. I colleghi della Commissione bilancio, così solerti nel sollecitare il parere sul provvedimento riguardante la Sardegna, non concludendo l'esame in sede consultiva della proposta di legge n. 3701, lasciano in una condizione di enorme difficoltà i lavoratori di cinque regioni italiane colpite da eventi sismici.

Chiedo dunque che la Commissione mi autorizzi a protestare presso il Presidente della Camera e lo stesso presidente della Commissione bilancio per il ritardo nell'espressione del parere: fondate potrebbero apparire, infatti, a questo punto le accuse di discriminazione tra diverse zone del territorio nazionale mosse da taluni senatori a questo ramo del Parlamento.

Nel constatare l'assenza dei deputati comunisti e della sinistra indipendente, auspico che almeno da parte della maggioranza ci si faccia carico degli interessi generali del paese.

CARLO D'AMATO. Sono d'accordo con la proposta del presidente di informare sia il Presidente della Camera, sia quello della Commissione bilancio della situazione creatasi.

SALVATORE GRILLO. Concordo con la proposta del presidente e con le motivazioni da lui addotte.

DOMENICO SUSI, *Sottosegretario di Stato per le finanze.* A nome del Governo, non posso che condividere pienamente le osservazioni del presidente.

PRESIDENTE. Poiché i colleghi consentono, provvederò ad informare per iscritto il Presidente della Camera e quello della Commissione bilancio del lamentato ritardo.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 13,35.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni e degli Organi Collegiali il 25 gennaio 1990.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO